

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3974 del 09/08/2021
Oggetto	CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA CORTILIVA E SFALCIO COMUNE: BOLOGNA CORSO D'ACQUA: EX ALVEO SCOLO BONDANELLO RICHIEDENTE: GENS S.R.L. CODICE PRATICA N. BO21T0037
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4074 del 06/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove AGOSTO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA CORTILIVA E SFALCIO

COMUNE: BOLOGNA

CORSO D'ACQUA: EX ALVEO SCOLO BONDANELLO

RICHIEDENTE: GENS S.R.L.

CODICE PRATICA N. BO21T0037

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al prot.n.PG/2021/66838 del 29/04/2021 pratica n. BO21T0037 presentata da Gens s.r.l con sede legale a Bologna Via Carlo Farini n.6 CF.03305161204 e P.IVA 03305161204 nella persona del legale rappresentante pro tempore Mandrioli Alberta nata a Sala Bolognese il 21/12/1950 C.F. MNDLRT50T61H678B con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso sfalcio argini su una superficie di mq.1573 lungo il corso d'acqua ex alveo Scolo Bondanello, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 18 mappali 3, 274, 786, 787, 831, 837, 838, 839, 840, 848;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per tombamento del vecchio tracciato del rio e utilizzo dell'area con sfalcio vegetazionale, assimilabile ad "area cortiliva" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.170 in data 09/06/2021 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con determinazione n.2513 del 19/07/2021 e acquisita agli atti in data 22/07/2021 con il n.PG/2021/115055 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**) e di cui si richiama la seguente valutazione tecnica:

- lo Scolo Bondanello, la cui competenza idraulica è affidata al Consorzio della Bonifica Renana, è stato da tempo spostato lungo altra sede e le aree per cui è richiesto il nulla osta idraulico rappresentano il vecchio sedime del corso d'acqua ormai abbandonato;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per la domanda di concessione di € 75,00=;
- quota parte del canone 2021 fino al 31 dicembre per un importo di € **88,48=**;
- deposito cauzionale per un importo di € **250,00=**;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte dei concessionari in data 05/08/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/123230 del 05/08/2021);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a Gens s.r.l con sede legale a Bologna Via Carlo Farini n.6 CF.03305161204 e P.IVA 03305161204 nella persona del legale rappresentante pro-tempore la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso area cortiliva e sfalcio su una superficie di mq.1573 lungo il corso d'acqua ex alveo Scolo Bondanello, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 18 mappali 3, 274, 786, 787, 831, 837, 838, 839, 840, 848;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2026** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con determinazione n.2513 del 19/07/2021 e acquisita agli atti in data 22/07/2021 con il n.PG/2021/115055, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale** assimilabile ad "area cortiliva", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 212,36= per l'anno 2021**, di cui è dovuto l'importo di € 88,48= in ragione di 5 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio, che è stato versato anticipatamente al ritiro

del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2021, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2021 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di stabilire che la **cauzione** quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., **fissata** in € **250,00=** corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stata **versata anticipatamente** al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12) di trasmettere l'atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna;

13) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

14) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

15) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Gens s.r.l con sede legale a Bologna Via Carlo Farini n.6 CF.03305161204 e P.IVA 03305161204 nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: ex alveo Scolo Bondanello

Comune: Bologna al foglio 18 mappali 3, 274, 786, 787, 831, 837, 838, 839, 840, 848

Concessione per: tombamento del vecchio tracciato del rio ad uso area cortiliva e sfalcio vegetazionale su una superficie di mq.1573

Pratica: BO21T0037

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2026** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Atti amministrativi****PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2513 del 19/07/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/2543 del 13/07/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER
OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER SFALCIO ARGINI EX ALVEO DELLO
SCOLO BONDANELLO
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI BOLOGNA, FOGLIO 18, MAPPALI 3, 274, 786,
787, 831, 837, 838, 839, 840, 848
CORSO D'ACQUA: SCOLO BONDANELLO
RICHIEDENTE: AAC METROPOLITANA DI BOLOGNA - UNITÀ DEMANIO IDRICO
COD. PRATICA:BO21T0034

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Davide Parmeggiani

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 22/07/2021 12:12:23 PG/2021/0115055

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (N.ro 79267/2021 del 19/05/2021), registrata al protocollo del Servizio al PC/2021/0027646.E del 19/05/2021, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO21T0037**, in favore di:

- **DITTA/SIG:** GENS S.R.L.
- **COMUNE:** Bologna
- **CORSO D'ACQUA:** Scolo Bondanello
- **DATI CATASTALI:** foglio 18, mappali 3,274, 786, 787, 831, 837, 838, 839. 840, 848

Per:

- **Occupazione area demaniale per sfalcio argini**

Preso atto che lo Scolo Bondanello, la cui competenza idraulica è affidata al Consorzio della Bonifica Renana è stato da tempo spostato lungo altra sede e le aree per cui è richiesto il nulla osta idraulico rappresentano il vecchio sedime del corso d'acqua ormai abbandonato;

Verificato altresì che il nuovo tracciato dello Scolo Bondanello si è mostrato funzionale alle esigenze idrauliche dello stesso corso d'acqua e pertanto al momento non vi è esigenza di riattivare il suo vecchio sedime.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a ARPAE, in favore della ditta/sig. **GENS S.R.L.** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **Occupazione area demaniale per sfalcio argini**
- **COMUNE:** Bologna
- **CORSO D'ACQUA:** Scolo Bondanello
- **DATI CATASTALI:** foglio 18, mappali 3,274, 786, 787, 831, 837, 838, 839. 840, 848
-

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
2. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
3. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sull'area relitta dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
4. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
5. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
6. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.

7. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna e in copia all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

Spett.le
Arpa Emilia-Romagna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.)
Unità Gestione Demanio Idrico di Bologna
Via San Felice, 25
40122 – Bologna (BO)
aoobo@cert.arpa.emr.it

DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO

*Nuova istanza per la concessione di un tratto di
terreno demaniale (ex scolo “Bondanello”) per
attività di sfalcio argini*

GENS s.r.l.
Via Luigi Carlo Farini, n. 6
40124 – Bologna (BO)
gens@casellapec.com

GENS s.r.l. Via Luigi Carlo Farini n. 6 40124 - Bologna (BO) capitale sociale euro 10.000,00 i.v. gens@casellapec.com	DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C. UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA UBICAZIONE: BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14 COMMITTENTE: GENS S.R.L. RELAZIONE DESCRITTIVA APRILE 2021
--	---

Sommario

1. Premessa	2
1.1. Oggetto del presente documento	2
2. Inquadramento dell'area in esame	2
2.1. Localizzazione dell'area	2
2.2. Ex alveo scolo Bondanello – cronostoria delle pratiche interessate.....	7
3. Computo delle superfici e dei volumi.....	8
3.1. Superfici oggetto di sfalcio e volumi di tombamento	8

GENS s.r.l. Via Luigi Carlo Farini n. 6 40124 - Bologna (BO) capitale sociale euro 10.000,00 i.v. gens@casellapec.com	DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C. UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA <u>UBICAZIONE:</u> BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14 <u>COMMITTENTE:</u> GENS S.R.L. RELAZIONE DESCRITTIVA APRILE 2021
--	--

1. Premessa

1.1. Oggetto del presente documento

Il presente documento è allegato alla domanda, indirizzata a Codesta Spett.le Amministrazione, di concessione di Suolo Demaniale per attività di sfalcio.

L'area interessata è quella definita, in parte, dal Foglio 18, Particella 831, ed in parte senza mappale, delimitata dalle Particelle 3, 274, 786, 787, 831, 837, 838, 839, 840, 843, 848 del Foglio 18 del Comune di Bologna, ex scolo consortile "Bondanello", già oggetto di deviazione e quindi ad ora da classificare quale "relitto acque" di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato. L'area circostante tale particella è attualmente di proprietà della Società GENS s.r.l., la quale ha richiesto ed ottenuto dal Consorzio della Bonifica Renana il nulla osta alla deviazione di detto tratto di scolo Bondanello ad una distanza di circa 100,00 m ad ovest dal vecchio tratto, ricevendo – come da documentazione allegata – il collaudo dell'opera eseguita.

La presente relazione contiene le informazioni utili all'individuazione delle aree per le quali è richiesta la concessione, nonché il computo delle superfici e dei volumi necessari alla definizione del canone di concessione.

2. Inquadramento dell'area in esame

2.1. Localizzazione dell'area

L'area è ubicata nel settore settentrionale del territorio di Bologna (figura 1); essa è ricompresa all'interno degli elementi n. 221013 "Corticella" e n. 221054 "Corticella Sud" della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000 della Regione Emilia Romagna (figura 2).

L'area in oggetto, ex Vela S.p.A., è posta all'interno dell'attuale proprietà di GENS s.r.l. (si vedano le Visure Catastali allegate), delimitata ad Ovest da via Rosario, ad Est da via C. Colombo e a Nord da via di Corticella e ricadente all'interno del Comune di Bologna. Le strade che delimitano l'area ad Ovest e a Nord segnano anche il confine con il Comune di Castel Maggiore (via Rosario divide il Foglio 18 del Catasto del Comune di Bologna dal Foglio 39 del Comune di Castel Maggiore).

All'interno di detta area scorre lo scolo Consorziale "Bondanello" in direzione Sud-Nord. Originariamente, tale scolo seguiva il tracciato indicato in figg. 3 e 4 (Particella 189, Foglio 18), all'interno dell'area a quel tempo di proprietà di Vela S.p.A.

Ad oggi, invece, il tratto per il quale si richiede la concessione allo sfalcio, non presenta più alcuna utilità idraulica in quanto parte dello scolo consorziale Bondanello è stato deviato ad una distanza di circa 100,00 m ad ovest. Il tratto in esame è pertanto considerabile un "relitto", come identificato dalle seguenti figg. 3 e 4.

GENS s.r.l.
Via Luigi Carlo Farini n. 6
40124 - Bologna (BO)
capitale sociale euro 10.000,00 i.v.
gens@casellapec.com

ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C.
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA
UBICAZIONE: BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14
COMMITTENTE: GENS S.R.L.
RELAZIONE DESCRITTIVA
 APRILE 2021

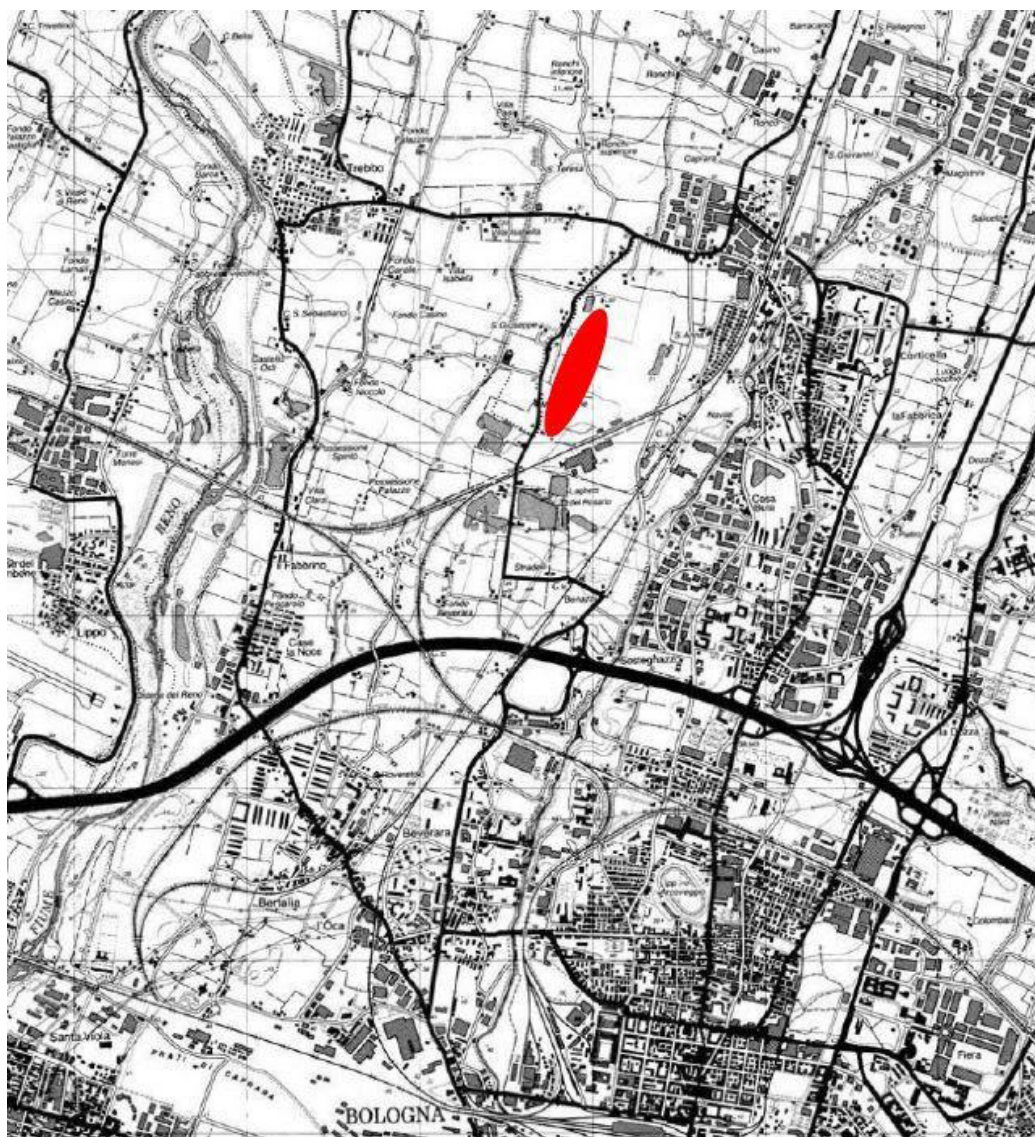


Figura 1 - Corografia della zona

GENS s.r.l.

Via Luigi Carlo Farini n. 6

40124 - Bologna (BO)

capitale sociale euro 10.000,00 i.v.

gens@casellapec.com

DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO

**NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO
ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C.

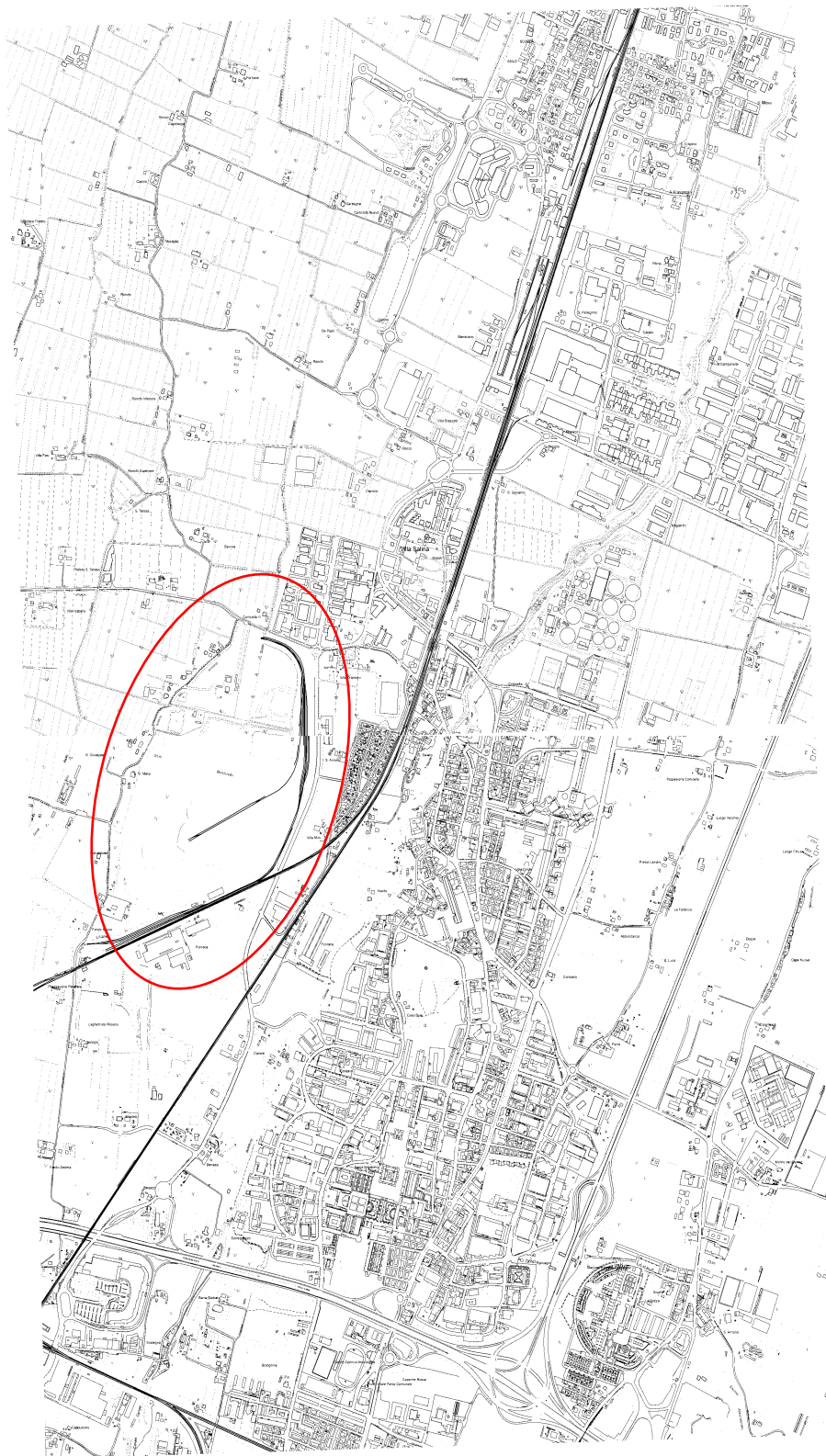
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA

UBICAZIONE: BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14

COMMITTENTE: GENS S.R.L.

RELAZIONE DESCRITTIVA

APRILE 2021



**Figura 2 – Ubicazione dell'area in C.T.R. n. 221013 "Corticella" e n. 221054
"Corticella Sud"**

GENS s.r.l.

Via Luigi Carlo Farini n. 6
40124 - Bologna (BO)
capitale sociale euro 10.000,00 i.v.
gens@casellapec.com

DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO

**NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO
ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C.

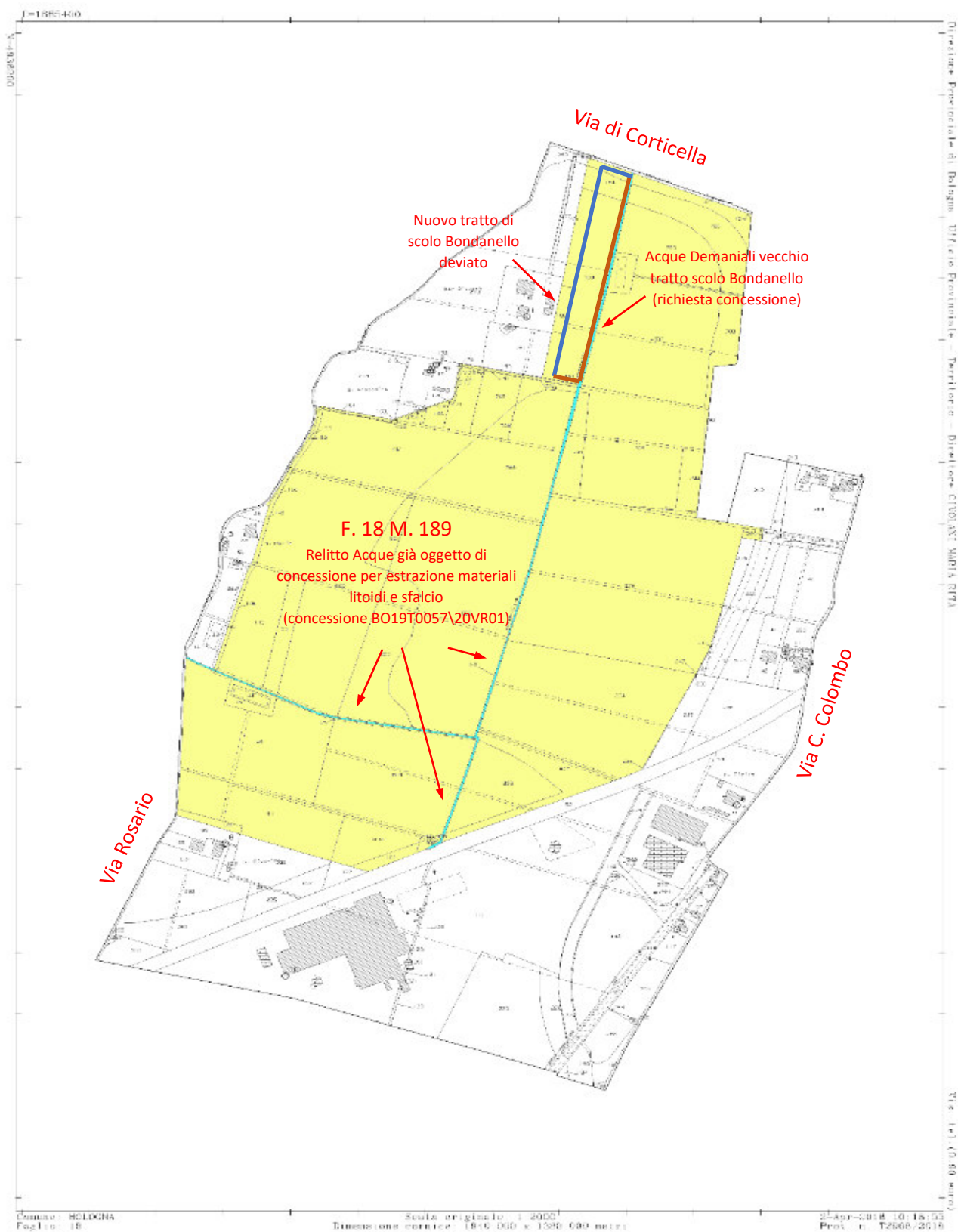
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA

UBICAZIONE: BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14

COMMITTENTE: GENS S.R.L.

RELAZIONE DESCRITTIVA

APRILE 2021



GENS s.r.l.

Via Luigi Carlo Farini n. 6
40124 - Bologna (BO)
capitale sociale euro 10.000,00 i.v.
gens@casellapec.com

DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO

**NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO
ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C.

UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA

UBICAZIONE: BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14

COMMITTENTE: GENS S.R.L.

RELAZIONE DESCRITTIVA

APRILE 2021

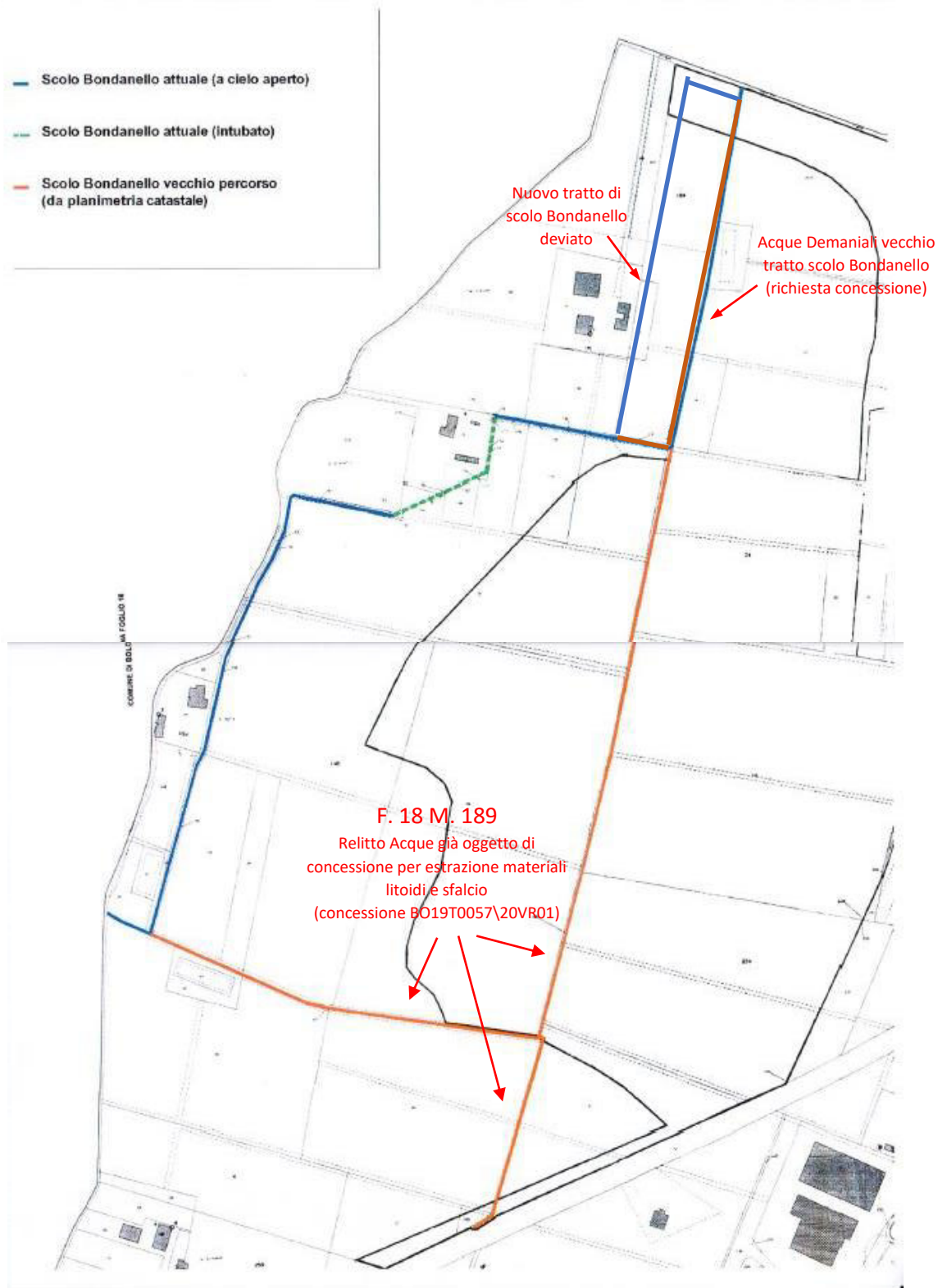


Figura 4 – Scolo "Bondanello": vecchio e nuovo tracciato

GENS s.r.l. Via Luigi Carlo Farini n. 6 40124 - Bologna (BO) capitale sociale euro 10.000,00 i.v. gens@casellapec.com	DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C. UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA <u>UBICAZIONE:</u> BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14 <u>COMMITTENTE:</u> GENS S.R.L. RELAZIONE DESCRITTIVA APRILE 2021
---	---

2.2. Ex alveo scolo Bondanello – cronostoria delle pratiche interessate

L'ex scolo consorziale "Bondanello", nella porzione oggetto della presente richiesta di concessione come da figg. 3 e 4 è stato oggetto di spostamento in un'area a distanza di 100,00 m verso ovest.

L'iter autorizzativo, che ha anche coinvolto una conferenza di servizi con il Comune di Bologna ed altri Enti interessati relativamente al deposito di una SCIA per detto spostamento e per la costruzione di un argine perimetrale, è di seguito riassunto. Si allegano alla presente per opportuna conoscenza tutti i documenti menzionati (rif. All. 2).

1. **13.05.2019** – Deposito di SCIA per opere di movimento terra propedeutiche allo spostamento di un tratto dello scolo Bondanello da parte dell'ing. Franco Taddia – prot. SUAP P.G. 219731/2019 del 13.05.2019
2. **01.08.2019** – Indizione di Conferenza di Servizi relativa alla SCIA di cui sopra da parte del Comune di Bologna, indirizzata all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Servizio Area Reno e Po di Volano, al Consorzio della Bonifica Renana, al Settore Servizi per l'Edilizia, al Settore Patrimonio, al Settore Ambiente del Comune di Bologna, all'ARPAE S.A.C. di Bologna e alla Scrivente GENS s.r.l.
3. **10.09.2019** – Invio del verbale della Conferenza di Servizi a conclusione della stessa
4. **28.11.2019** – Richiesta di parere idraulico al Consorzio della Bonifica Renana per lo spostamento di un tratto di scolo Bondanello, inviata dalla Scrivente GENS s.r.l.
5. **13.01.2020** – Rilascio di parere idraulico favorevole da parte del Consorzio della Bonifica Renana per lo spostamento di un tratto di scolo Bondanello, in risposta a quanto sopra
6. **13.02.2020** – Secondo deposito di SCIA per opere di movimento terra propedeutiche allo spostamento di un tratto dello scolo Bondanello da parte dell'ing. Franco Taddia – prot. SUAP P.G. 68948/2020 del 13.02.2020 – in ottemperanza a quanto definito in seguito alla CdS relativa alla prima SCIA
7. **25.02.2020** – Richiesta di parere idraulico al Consorzio della Bonifica Renana relativamente alla possibilità di tombinare una parte del nuovo tratto dello scolo Bondanello una volta deviato e per il mantenimento in essere di una travata ad uso irriguo, inviata dalla Scrivente GENS s.r.l.
8. **04.05.2020** – Rilascio di parere idraulico da parte del Consorzio della Bonifica Renana in risposta a quanto sopra
9. **25.02.2021** – Rilievo in sito a cura di topografo abilitato utile al frazionamento del nuovo tratto dello Scolo Bondanello
10. **26.02.2021** – Richiesta al Consorzio della Bonifica Renana di collaudo dell'opera rispetto a quanto progettato e prescritto, inviata dalla Scrivente GENS s.r.l., utile al successivo collegamento del tratto a monte con il nuovo tratto realizzato
11. **17.03.2021** – sopralluogo da parte del Consorzio della Bonifica Renana per la verifica della congruità di quanto progettato e prescritto relativamente al nuovo tratto di scolo Bondanello, prima del collegamento a monte
12. **22.03.2021** – Comunicazione di collaudo da parte del Consorzio della Bonifica Renana, in risposta a quanto richiesto dalla Scrivente GENS s.r.l. utile al collegamento del nuovo tratto con la porzione a monte dello scolo Bondanello
13. **29.03.2021** – Comunicazione al Consorzio della Bonifica Renana di prossimo collegamento (avvenuto in data 30.03.2021) del nuovo tratto di scolo Bondanello con il tratto a monte

GENS s.r.l. Via Luigi Carlo Farini n. 6 40124 - Bologna (BO) capitale sociale euro 10.000,00 i.v. gens@casellapec.com	DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C. UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA UBICAZIONE: BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14 COMMITTENTE: GENS S.R.L. RELAZIONE DESCRITTIVA APRILE 2021
---	---

14. **02.04.2021** – Approvazione del frazionamento del nuovo tratto di scolo Bondanello di cui al precedente punto 9, con relativa assegnazione di mappali (F. 18, M. 836, 845, 833, 842, 847 e 839).

3. Computo delle superfici e dei volumi

3.1. Superfici oggetto di sfalcio e volumi di tombamento

Il tratto di ex scolo Bondanello – ad oggi “relitto” – oggetto della presente richiesta ha una superficie complessiva di 1.573,00 m² in pianta da rilievo topografico, costituita da 183,00 m² relativi al Mappale 831 del Foglio 18 e 1.435,00 m² relativi alla porzione non censita (tratto a nord del M. 189 del F. 18).

Nell’Allegato 1 è riportata la tavola rappresentativa del tratto oggetto della presente richiesta e di quanto realizzato ad oggi. Si consideri una **sezione media** indicativa del tratto da tombare pari a **5,00 mq** e per tutta la **lunghezza del tratto di 340,80 m**. Il **volume** indicativo del tombamento sarà pertanto di ca. **1.704,00 mc**.

Il tombamento avverrà riutilizzando il terreno proveniente dagli scavi dal nuovo tratto di scolo Bondanello, ad ora accumulato a fianco del tratto da tombare. Qualora dovessero rendersi necessari volumi ulteriori di terreno, verranno approvvigionati dalla confinante cava Rosario-San Giacomino Fase 1, recentemente autorizzata, posta all’interno della medesima area a poche centinaia di metri dal sito ad oggetto.

Al termine delle attività di tombamento le aree saranno utilizzate esclusivamente per sfalcio, ossia non saranno costruite opere temporanee o definitive, non sarà svolta attività agricola, né altre attività simili.

GENS s.r.l.

Via Luigi Carlo Farini n. 6
40124 - Bologna (BO)
capitale sociale euro 10.000,00 i.v.
gens@casellapec.com

DOMANDA DI CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO

**NUOVA ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UN TRATTO DI TERRENO DEMANIALE (RELITTO
ACQUE EX SCOLO "BONDANELLO") PER ATTIVITÀ DI SFALCIO**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA S.A.C.

UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA

UBICAZIONE: BOLOGNA – VIA DEL TREBBO, 14

COMMITTENTE: GENS S.R.L.

RELAZIONE DESCRITTIVA

APRILE 2021

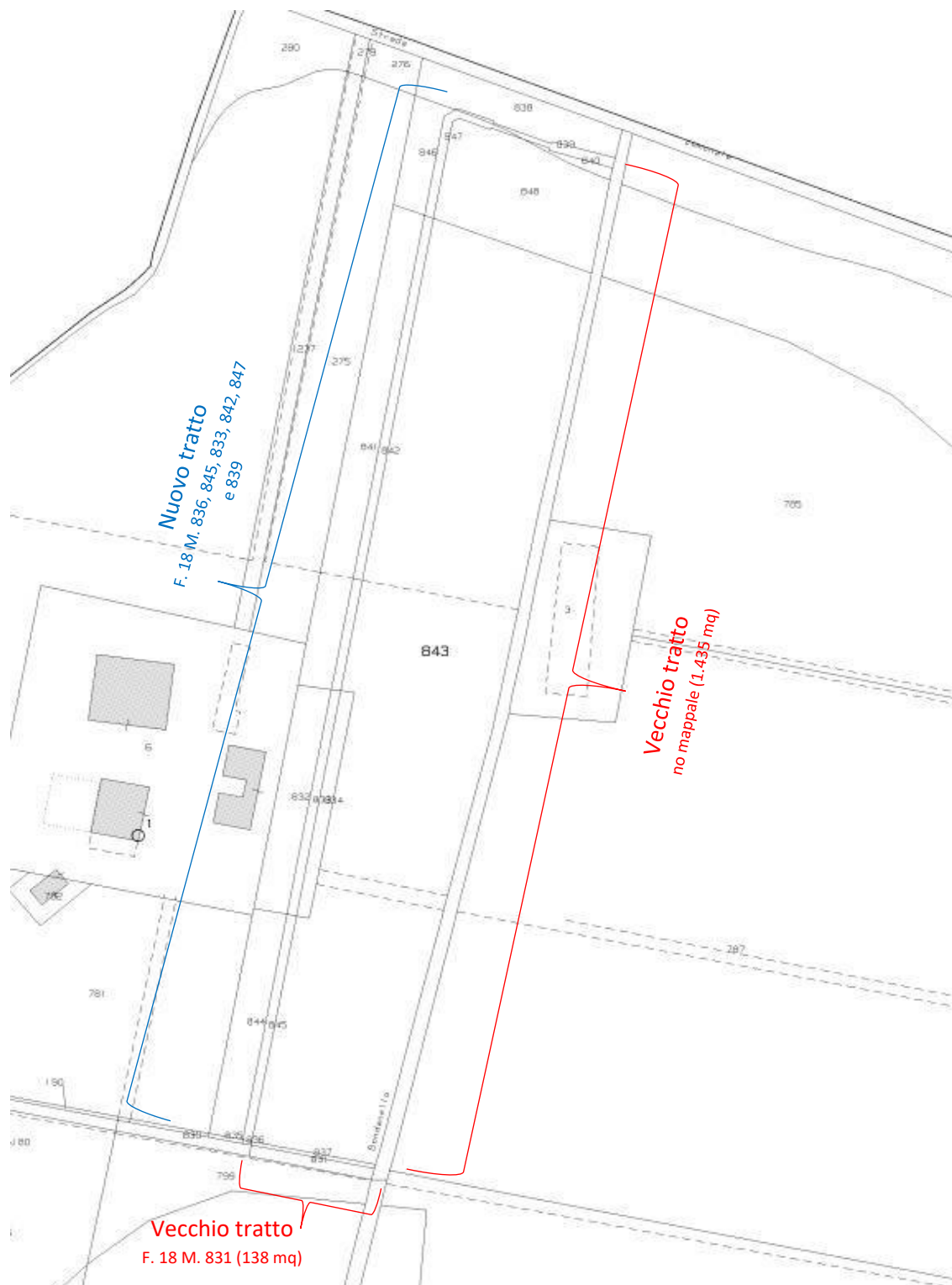
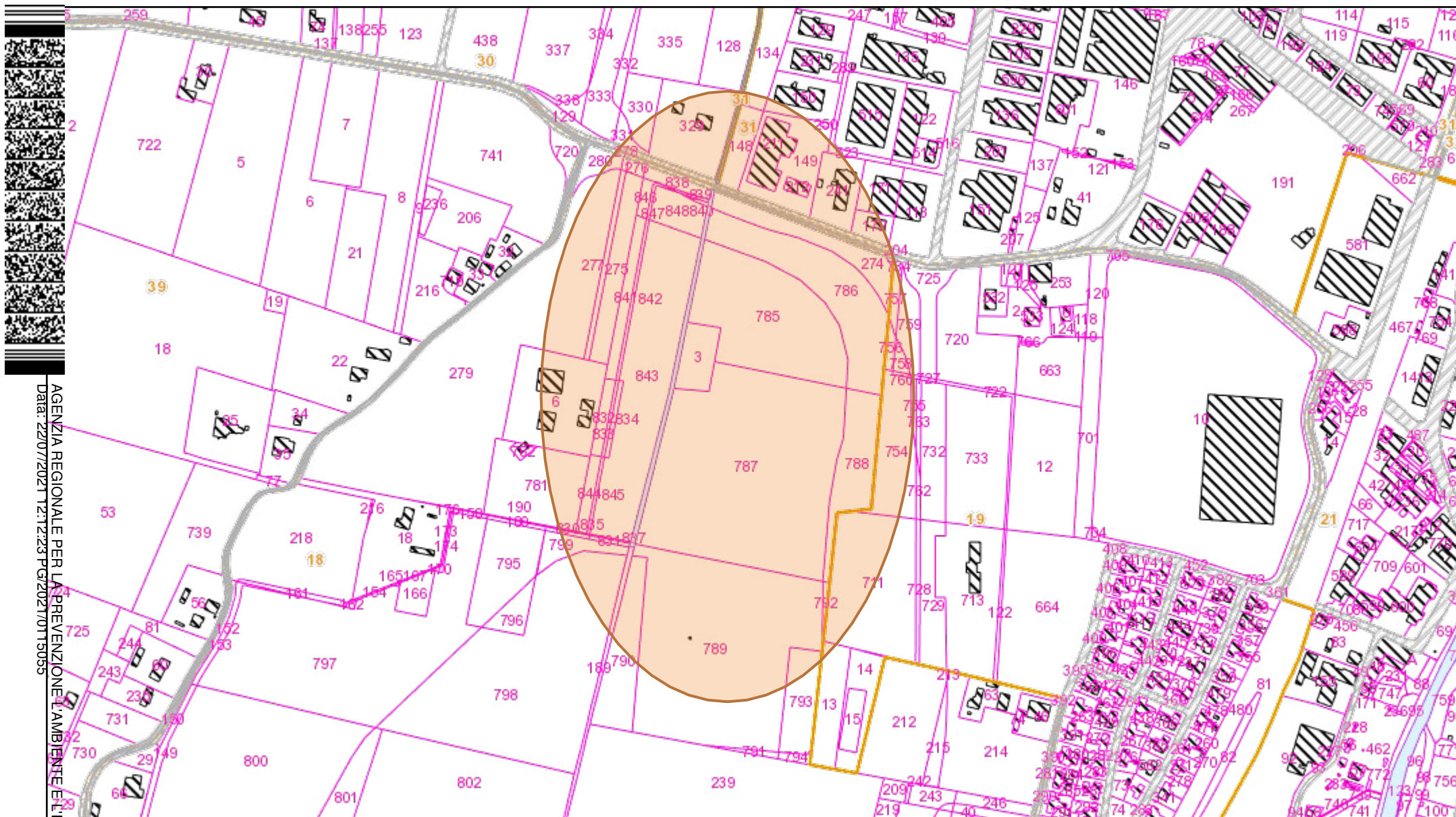
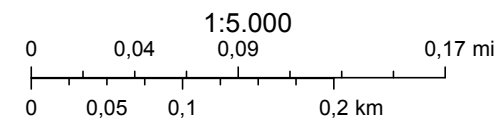


Figura 5 – Planimetria catastale – F. 18 M. 831 e porzione non censita – aree oggetto della presente richiesta



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 22/07/2021 12:12:23 PG/2021/0115055

7/2021, 16:03:58





Legenda

Ortografia Catastale

Acque catastali



Strade catastali



Fogli catastali



Particelle



Fabbricati



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.